



Scheda Monitoraggio Annuale 2024 del CdS in “Natural resources management for tropical rural development”

Per la SMA 2024 sono stati utilizzati gli indicatori disponibili al 05/10/2024

In data 05/11/2024 alle ore 08,30, con seduta telematica, la SMA è stata scritta e approvata dal Gruppo di Riesame composto da Edgardo Giordani (Presidente CdS), Anna Dalla Marta (referente qualità del CdS), Giuseppe Gabriele Silvestri (componente studentesca) e verrà approvata a ratifica dal Consiglio di Corso di Studio nel primo Consiglio utile.

Le fonti documentali per la redazione della presente SMA sono la SUA-CdS; gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, i precedenti verbali degli incontri collegiali, il Rapporto di Riesame Ciclico e la piattaforma DreamApply UNIFI.

Informazioni riassuntive di contesto

Il CdS, denominato “Natural resources management for tropical rural development” (Codice ministeriale 0480107307000003) si svolge nella città di Firenze (FI), presso l’Università degli Studi di Firenze, ateneo statale tradizionale del Centro Italia, e afferisce alla classe LM-69. Esso viene erogato in modalità convenzionale, pur incorporando attività blended per alcuni insegnamenti, e in due anni. L’accesso non è programmato a nessun livello. Nello stesso ateneo coesiste un secondo corso LM-69; 7 CdS della stessa Classe sono presenti nell’area geografica e sono quelli 41 a livello nazionale.

Indicatori studenti iscritti

Commento dei dati. Gli indicatori sulla consistenza numerica degli studenti del CdS (iC00a e iC00c) mostrano un netto calo del numero degli studenti rispetto al biennio precedente (circa -40%), con 7 avvii di carriera al primo anno. Il numero totale di iscritti al CdS (iC00d), invece, si attesta sui valori dell’anno precedente (32 unità), rimanendo inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e degli altri Atenei. Il numero di laureati totali (iC00h) è risultato leggermente inferiore rispetto allo scorso anno (10), comunque in linea con i valori del CdS nell’ultimo triennio. Il numero dei laureati in corso (iC00g) resta comunque costante (9).

Gli indicatori che riguardano gli studenti iscritti per la prima volta al CdS nel 2023 (6) sono decisamente inferiori rispetto alle medie di riferimento e agli anni precedenti (17 nel 2022 e 18 nel 2021) nonostante la continua attività del **Comitato per la Comunicazione** (<https://www.tropicalruraldevelopment.unifi.it>) che ha proseguito il suo lavoro attraverso diverse iniziative atte a promuovere il CdS in ambito nazionale e internazionale attraverso l’invio di pieghevoli a università, ambasciate italiane e istituti di cultura italiana nei cinque continenti.

Analisi critica dei dati.

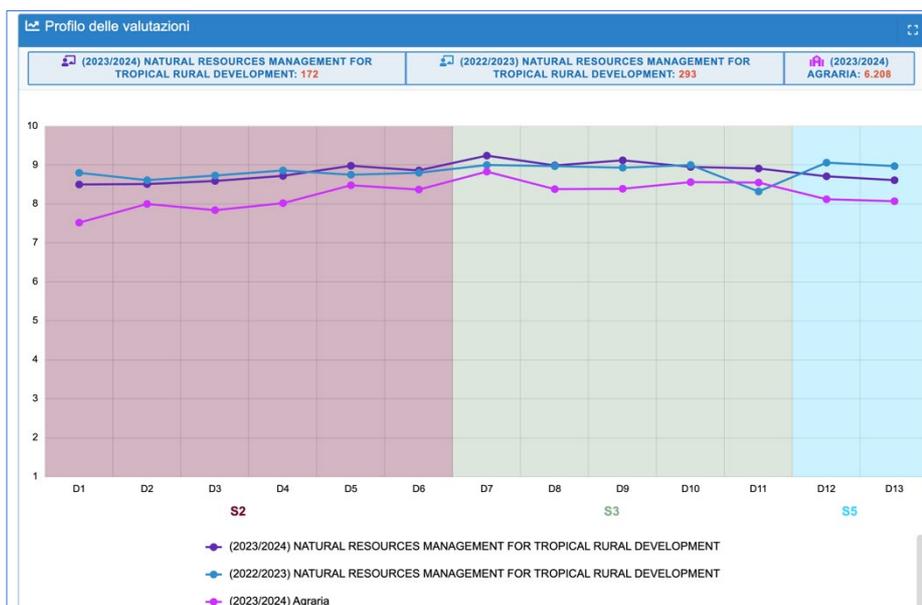
Punti di forza: Il numero di pre-iscrizioni al corso è aumentato significativamente negli ultimi due anni, come rilevato dai dati reperibili su DreamApply UNIFI.

Criticità: Il numero di studenti immatricolati risulta inferiore alle aspettative e sostanzialmente non sostenibile.

Azioni correttive. Prosegue l’attività del CdS su Instagram (attualmente 215 followers, di cui il 36,2% donne e 63,7% uomini) e Facebook (758 followers, di cui 39% donne e 61% uomini) dedicati al corso allo scopo di raggiungere un’audience più ampia sia in Italia che all’estero. In entrambi i social, la fascia di età più rappresentata è quella 25-34 anni. I canali vengono impiegati a ritmo quindicinale per pubblicizzare il corso e i suoi eventi, quali seminari, corsi, giornate a tema, informazioni legate al mondo dell’agricoltura tropicale.

È ferma intenzione del CdS di continuare con le azioni di informazione riguardo al corso e alle sue iniziative, che si inseriranno in una riforma più profonda e sostanziale del CdS che sarà in seguito descritta.

Dagli esiti dei questionari agli studenti non emergono criticità essendo i punteggi collocati tutti tra 8,5 e 9,13 (vedi grafico “profilo delle valutazioni”)



Gruppo A - Indicatori Didattica

Commento dei dati. Nel 2022 l'indicatore iC01 ha subito un decremento (43,8% rispetto al 54,5% del 2021) attestandosi comunque superiori alla media di Ateneo (29,6%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si è mantenuta sugli stessi valori dell'anno precedente (70%), in linea con la media di Ateneo (73,5%) e comunque superiore alla media degli Atenei non telematici (66,4%).

L'indicatore iC04 del 2023, pari a 85,7%, ha confermato il valore positivo dello scorso anno (82,4%) e risulta nettamente migliore rispetto a tutte le medie di riferimento, dimostrando la capacità del CdS di attrarre studenti laureati in altri Atenei, in particolare da Università extra UE.

Il rapporto studenti/docenti (iC05, pari a 1,2%), si attesta nei valori medi degli anni precedenti e con quelli dell'Ateneo. Questo è dovuto soprattutto al contenuto numero di studenti rispetto alle medie di confronto, mentre il numero di professori e di RTD è rimasto sostanzialmente invariato.

Gli indicatori iC07 a iC07bis e iC07ter hanno raggiunto il massimo valore (100%) anche nel 2023 a dimostrazione della rispondenza tra i contenuti del progetto formativo e le esigenze del mondo del lavoro.

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è aumentato (100%) rispetto agli anni precedenti (85,7% nel 2022 contro 83,3% nel 2021), portando il CdS in linea con i dati di riferimento di Ateneo, e risultando leggermente superiori rispetto alle medie di area geografica e di atenei non telematici. L'indicatore iC09 del CdS si è allineato con i valori di Ateneo, Area Geografica e degli Atenei non Telematici (1,0).

Tutti i docenti del CdS hanno provveduto a mettere on-line i Syllabi dei propri insegnamenti che risultano chiari e completi.

Analisi critica

Punti di forza: La struttura del corso e la modalità della erogazione della didattica, nonché i contenuti degli insegnamenti, sono efficaci.

Criticità: Non si riscontrano criticità.

Azioni correttive: nonostante i valori degli indicatori siano generalmente positivi, il CdS continuerà a proporre iniziative (Welcome day, riunioni con l'Associazione dei Laureati in Agricoltura Tropicale - ASAT, Giornate informative, etc.) per consolidare i miglioramenti ottenuti.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Commento dei dati. In generale, questo gruppo di indicatori evidenzia un'ottima prestazione del CdS

In particolare, i valori degli indicatori iC10 e iC11 hanno subito un incremento significativo rispetto all'anno precedente (da 4,1% a 19,6% iC10 e da 0% a 285,7% iC11). Anche l'indicatore iC12 mostra sempre valori piuttosto elevati e superiori a tutte le medie di confronto confermando la forte caratterizzazione internazionale del CdS anche grazie al fatto che tutti i contenuti formativi sono erogati in lingua inglese. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie alla promozione continua delle attività di mobilità internazionale destinate agli studenti attraverso giornate informative. L'azione di informazione ha riguardato anche i docenti, che hanno potuto così veicolare in modo più capillare e mirato le informazioni relative alle diverse opportunità di mobilità.

Analisi critica dei dati

Punti di forza. Oltre ai programmi di mobilità per gli studenti (Erasmus studio, Erasmus traineeship, Erasmus Extra UE), va sottolineato il fatto che molti docenti hanno collaborazioni e progetti internazionali che rappresentano un'ulteriore importante opportunità di mobilità per lo svolgimento di tesi e tirocini.

Criticità: Non si riscontrano criticità.

Azioni correttive

Visto i risultati ottenuti si prevede di continuare e di rafforzare l'attività di promozione, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Agraria, riguardo le iniziative e le opportunità di mobilità sia Erasmus che Extra-EU. Inoltre, si promuoverà la stipula di nuovi accordi bilaterali di cooperazione tra Unifi (DAGRI) e Università di interesse per le attività formative del CdS.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Commento dei dati. La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) si attesta su valori superiori a 80%, nettamente superiori alla media di Ateneo, area geografica e nazionale dimostrando l'efficacia dell'approccio didattico e formativo all'interno del CdS. Si registra un aumento del 20%, rispetto all'anno precedente, di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso CdS, pari al 94,1%. Il 94,1% degli studenti proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU, percentuale superiore a quelle di riferimento che si mantiene anche all'indicatore iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) in aumento rispetto all'anno precedente e anche rispetto alle medie di riferimento. Anche gli indicatori iC16, iC16bis, nonostante in lieve diminuzione, mostrano valori nettamente superiori alle medie di riferimento (64,7%).

Nel 2023 il 90% degli studenti laureati si iscriveranno di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (iC18 – 90%), evidenziando un alto grado di soddisfazione rispetto alla qualità del corso, anche in riferimento alle medie di Ateneo, area geografica e di atenei non telematici. L'indicatore iC19 cala leggermente rispetto all'anno precedente ma si mantiene su valori molto positivi (80,2%). Gli indicatori iC19BIS e iC19TER evidenziano la solida presenza di RTDa ed RTDb nel corpo docente.

Analisi critica dei dati

Punti di forza. In termini generali, gli indicatori per la valutazione della didattica sono nettamente positivi. Cionondimeno, il soddisfacimento degli studenti rispetto alla qualità del corso è oggetto di attento monitoraggio.

Criticità: Non si riscontrano criticità.

Azioni correttive

Nonostante gli ottimi risultati raggiunti, gli indicatori della didattica saranno oggetto di approfondito monitoraggio durante i prossimi anni.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Commento dei dati. Gli indicatori di approfondimento per il percorso di studio e regolarità delle carriere sono quasi tutti migliorati rispetto ai valori precedenti, incluso iC21 che lo scorso anno aveva registrato una leggera flessione. Tale indicatore ci dice infatti che il 94% hanno proseguito il secondo anno nello stesso CdS. Non si registrano, inoltre, cambiamenti di CdS all'interno dell'Ateneo dopo il primo anno di studi (iC23 0).

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) si è azzerata nel 2022, confermando che il CdS ha soddisfatto le aspettative degli studenti iscritti.

Analisi critica dei dati

Punti di forza. Gli studenti iscritti portano a termine la carriera di studi

Criticità: Non si riscontrano criticità.

Azioni correttive. Le strategie adottate negli anni precedenti per accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi saranno mantenute (seminari ASAT, incontri periodici, welcome day per le matricole, etc.).

Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità

Commento dei dati. La serie di indicatori risulta positiva con valori superiori alle medie di riferimento (100% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Tutti gli indicatori che riguardano la condizione di occupazione a un anno dal titolo (iC26, iC26bis, iC26ter), inclusa l'alta formazione universitaria, si attestano intorno al 75%.

Analisi critica dei dati

Punti di forza. Soddisfazione degli studenti rispetto al percorso di studi; elevata occupabilità. Per gli studenti extra europei il titolo acquisito rappresenta una forte opportunità di avanzamento di carriera nel paese di origine.

Criticità: Non si riscontrano criticità, ma si segnala che gli indicatori risultano spesso sottostimati poiché gli studenti extra europei che fanno ritorno nel proprio paese dopo il titolo non sono inclusi nelle statistiche.

Azioni correttive. Le strategie adottate negli anni precedenti per accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi saranno mantenute (seminari ASAT, incontri periodici, welcome day per le matricole, etc.).

Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

Commento dei dati. L'indicatore iC27 del CdS si attesta su valori di 4,3 (rispetto a 5,1 dell'anno precedente), inferiore a tutti i riferimenti di confronto. Anche l'indicatore iC28 ovviamente, dato la flessione importante nel numero degli immatricolati, ha subito un calo significativo per il 2023.

Analisi critica dei dati

Criticità: la criticità più rilevante del 2023 è stato il calo netto nel numero degli studenti immatricolati che ha fatto calare drasticamente anche gli indicatori iC27 e, in particolare il iC28.

Azioni correttive. Similmente a quanto già indicato per il gruppo di indicatori "Studenti iscritti" prosegue l'attività del CdS sui canali social dedicati al corso allo scopo di raggiungere un'audience più ampia sia in Italia che all'estero. È ferma intenzione del CdS di continuare con le azioni di informazione riguardo al corso e alle sue iniziative, che si inseriranno in una riforma più profonda e sostanziale del CdS.

Giudizio complessivo

Punti di forza

Alto soddisfacimento degli studenti riguardo il contenuto e l'organizzazione del CdS

Elevata internazionalizzazione

Regolarità delle carriere e della loro conclusione (acquisizione titolo)

Alta occupabilità in termini sia professionali che accademici (es. Dottorato)

Criticità

Calo netto nel numero degli studenti immatricolati

Basso rapporto studenti-docenti

Difficoltà di iscrizione per gli studenti extra europei per motivi non dipendenti dal CdS e dall'Ateneo (non rilascio del visto agli studenti pre-iscritti)

Azioni correttive

Sono state messe in atto diverse azioni correttive tra cui l'intensificazione della comunicazione sul sito web del CdS, dei rapporti con agenzie e istituzioni nazionali e internazionali (ambasciate, FAO, WMO, atenei stranieri), e un rafforzamento delle relazioni con le Parti Interessate. L'efficacia di queste azioni risulta chiara dal numero di "nulla osta" richiesti (395) e rilasciati (187) per l'AA 2023/24 rispetto a quanto accaduto per il 2022/23 in cui sono stati richiesti 192 nulla osta e concessi 90.

In riferimento agli aspetti positivi (tra cui la laureabilità entro la durata del corso e la occupabilità dei laureati), questi stanno a dimostrare una ottima rispondenza tra i contenuti del progetto formativo e le esigenze del mondo del lavoro, come confermato dalla relazione del Comitato di Indirizzo del CdS.

In aggiunta alle azioni correttive che il CdS si è impegnato a perseguire al fine di superare le criticità legate al basso numero di studenti, è stata avviata un'azione di profonda riforma del CdS che prevede una riduzione dei curricula, una maggiore integrazione degli insegnamenti e una maggiore sinergia con Atenei europei con corsi di laurea analoghi attraverso, per esempio, la costituzione di titoli congiunti.